

L'accreditamento del seguente servizio territoriale / domiciliare previsto tra quelli della Sezione B del Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento n. 4 del 07.04.2014:
(barrare la casella di interesse)

Servizio di assistenza scolastica	
Progetti terapeutico riabilitativi sostenuti da budget di salute	
Assistenza Domiciliare Integrata con servizi sanitari	
Assistenza Domiciliare socio assistenziale	
Telesoccorso	
Centri per le famiglie	
Servizio di Mediazione familiare	
Laboratori di educativa territoriale	
Centri antiviolenza	
Servizio di Mediazione culturale	
Segretariato sociale	
Telefonia sociale	
Trasporto Sociale	
Unità Mobile di strada	
Servizio di pronto intervento sociale	

Nome del servizio: _____

Indirizzo della struttura in cui è ubicato il servizio, se presente: _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445 e ss.mm.ii. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. che è stata presentata Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in data _____ presso il Comune di _____ ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2014 e che pertanto è in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 7 comma 1 lett. a, b e c e dall'art. 9 comma 2 e 3;
2. di non aver riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli II, IX, XI, XII e XIII del codice penale, per i quali non è intervenuta la riabilitazione e non sussistono nei loro confronti cause di divieto, decadenza, sospensione ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136)¹;

¹ Le dichiarazioni di cui al punto 3 **devono** essere rese da tutti i componenti degli organi direttivi del prestatore;

3. che sono osservate le norme generali in materia di urbanistica, edilizia, barriere architettoniche, sicurezza del lavoro, igiene e prevenzioni incendi come previsto dal Regolamento Regionale n.4/2014 art. 5 comma1 lett. b;
4. che sono rispettati i contratti di lavoro, gli inquadramenti professionali e le norme in materia di contribuzione e pensionistiche per il personale dipendente;
5. che è stata adottata la carta dei servizi;
6. che è stata stipulata idonea polizza assicurativa di copertura rischi, infortuni e responsabilità civile per gli ospiti, i dipendenti e i volontari;
7. di non essere un'organizzazione di volontariato;
8. che non sussistono cause ostative di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 ss.mm.ii. co. 1 lettera da a) a m) bis;

DICHIARA INOLTRE

- a) di adottare modalità per la formalizzazione del contratto educativo/assistenziale con l'utente, prevedendo il coinvolgimento dei familiari/tutori;
- b) di adottare procedure per la gestione informatizzata della documentazione;
- c) di adottare piani di programmazione e modalità di controllo dei risultati, da aggiornare annualmente, relativi a:
 1. obiettivi generali e specifici del servizio;
 2. azioni finalizzate a garantire la continuità assistenziale, attraverso il raccordo con altri servizi, strutture e agenzie del territorio;
 3. contatto con l'ambiente esterno e fruizione delle risorse del territorio da parte degli utenti;
 4. formazione del personale ed interventi per favorire l'inserimento del personale neoassunto e del personale volontario (affiancamento, tutoraggio ed altro);
 5. prevenzione del burnout, nel quale sono individuati i fattori di rischio e pianificate almeno le seguenti attività:
 - riunioni organizzative degli operatori con periodicità almeno mensile;
 - supervisione, con periodicità almeno semestrale, realizzata da personale di comprovata esperienza.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:

- a) assicura che gli operatori che entrano in contatto con gli utenti non abbiano riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI e XII del codice penale, per i quali non è intervenuta la riabilitazione;
- b) assicura che le attività previste rispettano i ritmi di vita degli ospiti e che è garantita la partecipazione degli stessi all'organizzazione della vita quotidiana, anche attraverso la redazione partecipata dei regolamenti interni di funzionamento dei servizi;
- c) che saranno definiti progetti personalizzati di assistenza e, per i minori, progetti educativi individualizzati che indicano gli obiettivi da raggiungere, i contenuti e le modalità dell'intervento ed il piano per le verifiche. Nei progetti è prevista l'integrazione con altri servizi, interventi, prestazioni, di cui l'utente può utilmente fruire da parte di altri soggetti della rete territoriale. I progetti sono elaborati in raccordo con i servizi sociali competenti;

e) tengono, nel rispetto delle misure di riservatezza previste dalla vigente legislazione, il registro degli utenti e le cartelle personali contenenti la documentazione relativa a ciascun utente.

E' CONSAPEVOLE CHE:

In caso di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà falsa o mendace, l'Ufficio di Piano dell'Ambito N16, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 e s.m.i., nonché di quelle di cui al Capo VI del Testo Unico di cui al D.P.R. n. 445/2000, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al comma 3 dello stesso art. 19 della L. 241/90.

ALLEGA ALLA PRESENTE:

- relazione sulle modalità per la formalizzazione del contratto educativo/assistenziale con l'utente, prevedendo il coinvolgimento dei familiari/tutori;
- relazione sulle procedure per la gestione informatizzata della documentazione;
- piani di programmazione e modalità di controllo dei risultati, di cui viene previsto l'aggiornamento annuale relativi a:
 - 1) obiettivi generali e specifici del servizio;
 - 2) azioni finalizzate a garantire la continuità assistenziale, attraverso il raccordo con altri servizi, strutture e agenzie del territorio;
 - 3) contatto con l'ambiente esterno e fruizione delle risorse del territorio da parte degli utenti;
 - 4) formazione del personale ed interventi per favorire l'inserimento del personale neoassunto e del personale volontario (affiancamento, tutoraggio ed altro);
 - 5) prevenzione del burnout, nel quale sono individuati i fattori di rischio e pianificate almeno le seguenti attività:
 - riunioni organizzative degli operatori con periodicità almeno mensile;
 - supervisione, con periodicità almeno semestrale, realizzata da personale di comprovata esperienza.
- Fotocopia del Documento di identità in corso di validità del richiedente

La documentazione che attesta la messa in atto dei piani e il controllo dei risultati di cui alla precedente lettera c), è altresì conservata presso la sede del servizio, a disposizione per eventuali verifiche ed ispezioni da parte dell'Ufficio di Piano.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento degli adempimenti connessi all'istanza in oggetto ai sensi del Codice della Privacy D.Lgs. 196/2003.

_____, li _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)
